



Istituto Comprensivo
Monte di Pietra
PIEVETORINA

07 APR 2015

Prot. 1092 A/26

Prefettura di Macerata
Ufficio Territoriale del Governo
Ufficio di Gabinetto

FASC. 40 /2015

Macerata, 2 aprile 2015

Alla Questura di
MACERATA

Ai Comuni della provincia di
MACERATA

Alla Provincia di
MACERATA

All'Ufficio Scolastico Provinciale
MACERATA

OGGETTO: nota Funzione Pubblica 19750 del 25.3.15 di segnalazione sciopero nazionale del 10 aprile 2015 personale docente e ATA del Comparto Scuola in servizio presso le scuole di ogni ordine e grado indetto dalla USB-PI Scuola e successivamente posticipato (nota DFP 20450 del 27.3.15) al **24 aprile 2015**.

Nota Funzione Pubblica DFP 20988 del 31.3.15: Sciopero nazionale per l'intera giornata del **24 aprile 2015** personale docente e ATA Comparto Scuola in servizio presso le scuole di ogni ordine e grado indetto dalla **UNICOBAS Scuola**.

nota Funzione Pubblica DFP 20457 del 27.3.15 di segnalazione astensione da tutte le attività non obbligatorie del personale del Comparto Scuola a partire dal **9 aprile 2015 e con termine il 18 aprile 2015** indetto dalla FLC CGIL, CISL Scuola, UIL Scuola, GILDA Unams, SNALS Confsal

Si trasmettono per opportuna conoscenza le note sopra indicate della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica - concernenti l'oggetto.

Si segnala al riguardo lo sciopero, nazionale, di tutto il personale docente nonché di quello ATA delle scuole, aderente alle sigle UNICOBAS SCUOLA ed UBS-PI SCUOLA, previsto per la giornata del prossimo 24 aprile.

Prefettura Macerata - GABINETTO - Prot. Uscita N.0010690 del 03/04/2015



Prefettura di Macerata
Ufficio Territoriale del Governo
Ufficio di Gabinetto

Si segnala altresì che nelle giornate dal 9 al 18 aprile altre sigle sindacali (FLC CGIL, CISL SCUOLA, UIL SCUOLA, GILDA UNAMS e SNALS Confsal) hanno proclamato l'astensione dei propri iscritti dalle attività scolastiche non obbligatorie (specificamente indicate nella circolare 20457 del 27 marzo 2015, allegata alla presente.

Si richiama l'attenzione delle istituzioni scolastiche su quanto nelle predette circolari circa gli incombenti in materia di rilevazione dell'adesione allo sciopero e circa la l'assicurazione delle prestazioni indispensabili.

D'ORDINE DEL PREFETTO
IL CAPO DI GABINETTO
(Dr. Cacciaguerra)

al/
sciopero scuola 9-18 aprile 2015-24.4.15



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Ufficio per le relazioni sindacali delle pubbliche amministrazioni
"Servizio per la rappresentatività sindacale e gli scioperi"

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DFP 0010750 P-4.17.1.12.10
del 25/03/2015



11245891

Comunicazione di n. 2 pagine

Roma,

Alle Istituzioni Scolastiche, Formative
e Universitarie
(tramite il Ministero dell'Istruzione,
Università e Ricerca)

Alle Istituzioni scolastiche all'Estero
(tramite l'Ufficio di Gabinetto del
Ministero degli Affari Esteri)

Ai Prefetti della Repubblica
(tramite l'Ufficio di Gabinetto
del Ministero dell'Interno)

Alla Commissione di Garanzia
dell'attuazione della legge sullo
sciopero nei servizi pubblici
essenziali

e per conoscenza:

alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
- Segretariato Generale
- Dip. Affari Giuridici e Leg. islativi
- Dip. per il Coordinamento Amm.vo

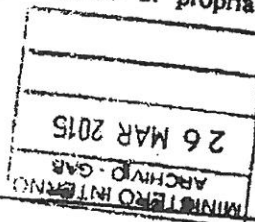
OGGETTO: Sciopero nazionale per l'intera giornata del 10 aprile 2015 di tutto il personale docente e ATA del Comparto Scuola in servizio presso le scuole di ogni ordine e grado in Italia e all'estero indetto dalla USB-PI Scuola.

La Associazione sindacale USB-PI Scuola ha comunicato, con nota del 16 marzo 2015, indirizzata anche al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, la proclamazione dello sciopero del personale indicato in oggetto, fissandola per l'intera giornata del 10 aprile 2015.

L'astensione dal lavoro è stata indetta contro la riforma della "Buona Scuola".

Lo sciopero riferito interessa i servizi pubblici essenziali individuati dall'articolo 1 della legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modificazioni ed integrazioni e dalle norme pattizie definite ai sensi dell'articolo 2 della citata legge n. 146/90 e successive modificazioni ed integrazioni.

Premesso che il personale interessato è tenuto ad esercitare il diritto di sciopero in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla richiamata normativa e che l'applicazione della medesima normativa rientra nell'esercizio delle specifiche attribuzioni, competenze e responsabilità delle singole amministrazioni, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ed il Ministero degli Affari Esteri sono pregati, per quanto di propria



Gabinetto Ministro - GAR - Prot. Ingresso N. 0012584 del 25/03/2015

le modalità previste dall'articolo 2, comma 6, della legge n. 146/90 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ed il Ministero degli Affari Esteri sono pregati di interessare le Istituzioni scolastiche in ordine all'attivazione delle procedure necessarie ad assicurare, nel corso dello sciopero, l'erogazione delle prestazioni indispensabili come individuate dalla disciplina sopra richiamata.

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ed il Ministero degli Affari Esteri sono pregati, altresì, di richiamare l'attenzione delle predette Amministrazioni sulla necessità di vigilare per la scrupolosa osservanza della più volte menzionata normativa e a procedere, ai sensi dell'articolo 5 della predetta legge n. 146/90 e successive modificazioni ed integrazioni, alla rilevazione delle adesioni allo sciopero riferito, nonché alla riduzione delle retribuzioni in corrispondenza della durata dell'astensione dal servizio, anche parziale, comunicandone tempestivamente i dati alla Commissione di Garanzia ed a questa Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica.

Si invitano il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ed il Ministero degli Affari Esteri ad utilizzare, per fornire i dati di adesione, l'applicativo GEPAS, raggiungibile all'indirizzo www.perlapa.gov.it.
Peraltro, in caso di difficoltà nella comunicazione dei dati, la comunicazione per il Dipartimento della Funzione Pubblica può essere effettuata a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo: datiadesionescioperi@funzionepubblica.it.

La comunicazione trasmessa per posta elettronica dovrà contenere i seguenti dati:

- a) numero lavoratori dipendenti in servizio;
- b) **numero dipendenti aderenti allo sciopero proclamato, pur se negativo;**
- c) numero dipendenti assenti per altri motivi;
- d) ammontare delle retribuzioni trattenute, calcolate anche in via presuntiva, salvo successiva comunicazione definitiva.

Si rappresenta che non devono essere comunicati i nominativi degli aderenti allo sciopero.

IL DIRETTORE DEL MINISTERO



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

"Ufficio per le relazioni sindacali delle pubbliche amministrazioni"

"Servizio per la rappresentatività sindacale e gli scioperi"

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DFP 0020988 P-4.17.1.12.10
del 31/03/2015



11285289

Comunicazione di n. 2 pagine

Roma,

Alle Istituzioni Scolastiche, Formative
e Universitarie
(tramite il Ministero dell'Istruzione,
Università e Ricerca

Alle Istituzioni scolastiche all'Estero
(tramite l'Ufficio di Gabinetto del
Ministero degli Affari Esteri)

Ai Prefetti della Repubblica
(tramite l'Ufficio di Gabinetto
del Ministero dell'Interno)

Alla Commissione di Garanzia
dell'attuazione della legge sullo
sciopero nei servizi pubblici
essenziali

e per conoscenza: alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
- Segretariato Generale
- Dip. Affari Giuridici e Legislativi
- Dip. per il Coordinamento Amm.vo

OGGETTO: Sciopero nazionale per l'intera giornata del 24 aprile 2015 di tutto il personale docente e ATA del Comparto Scuola in servizio presso le scuole di ogni ordine e grado in Italia e all'estero indetto dalla Unicobas Scuola.

La Associazione sindacale Unicobas Scuola ha comunicato, con nota del 27 marzo 2015, indirizzata anche al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, lo sciopero nazionale per l'intera giornata del 24 aprile 2015 di tutto il personale docente e ATA del Comparto Scuola.

L'astensione dal lavoro è stata indetta contro la riforma della "Buona Scuola" ed il blocco dei contratti.

Lo sciopero riferito interessa i servizi pubblici essenziali individuati dall'articolo 1 della legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modificazioni ed integrazioni e dalle norme pattizie definite ai sensi dell'articolo 2 della citata legge n. 146/90 e successive modificazioni ed integrazioni.

Premesso che il personale interessato è tenuto ad esercitare il diritto di sciopero in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla richiamata normativa e che l'applicazione della

Gabinetto Ministro - GAB - Prot. Ingresso N. 0013657 del 31/03/2015

medesima normativa rientra nell'esercizio delle specifiche attribuzioni, competenze e responsabilità delle singole amministrazioni, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ed il Ministero degli Affari Esteri sono pregati, per quanto di propria competenza, di avviare la procedura relativa alla comunicazione dello sciopero all'utenza, con le modalità previste dall'articolo 2, comma 6, della legge n. 146/90 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ed il Ministero degli Affari Esteri sono pregati di interessare le Istituzioni scolastiche in ordine all'attivazione delle procedure necessarie ad assicurare, nel corso dello sciopero, l'erogazione delle prestazioni indispensabili come individuate dalla disciplina sopra richiamata.

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ed il Ministero degli Affari Esteri sono pregati, altresì, di richiamare l'attenzione delle predette Amministrazioni sulla necessità di vigilare per la scrupolosa osservanza della più volte menzionata normativa e a procedere, ai sensi dell'articolo 5 della predetta legge n. 146/90 e successive modificazioni ed integrazioni, alla rilevazione delle adesioni allo sciopero riferito, nonché alla riduzione delle retribuzioni in corrispondenza della durata dell'astensione dal servizio, anche parziale, comunicandone tempestivamente i dati alla Commissione di Garanzia ed a questa Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica.

Si invitano il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ed il Ministero degli Affari Esteri ad utilizzare, per fornire i dati di adesione, l'applicativo GEPAS, raggiungibile all'indirizzo www.perlapa.gov.it

Pertanto, in caso di difficoltà nella comunicazione dei dati, la comunicazione per il Dipartimento della Funzione Pubblica può essere effettuata a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo: datiadesionescioperi@funzionepubblica.it.

La comunicazione trasmessa per posta elettronica dovrà contenere i seguenti dati:

- a) numero lavoratori dipendenti in servizio;
- b) numero dipendenti aderenti allo sciopero proclamato, pur se negativo;
- c) numero dipendenti assenti per altri motivi;
- d) ammontare delle retribuzioni trattenute, calcolate anche in via presuntiva, salvo successiva comunicazione definitiva.

Si rappresenta che non devono essere comunicati i nominativi degli aderenti allo sciopero.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

"Ufficio per le relazioni sindacali delle pubbliche amministrazioni"

"Servizio per la rappresentatività sindacale e gli scioperi"

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DFP 0020459 P-4, 17.1.12.10

del 27/03/2015



11269298

Comunicazione di n. 2 pagine

Roma,

Alle Istituzioni Scolastiche, Formative
e Universitarie
(tramite il Ministero dell'Istruzione,
Università e Ricerca

Alle Istituzioni scolastiche all'Estero
(tramite l'Ufficio di Gabinetto del
Ministero degli Affari Esteri)

Ai Prefetti della Repubblica
(tramite l'Ufficio di Gabinetto
del Ministero dell'Interno)

Alla Commissione di Garanzia
dell'attuazione della legge sullo
sciopero nei servizi pubblici
essenziali

e per conoscenza: alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
- Segretariato Generale
- Dip. Affari Giuridici e Legislativi
- Dip. per il Coordinamento Amm.vo

OGGETTO: Revoca dello sciopero nazionale per l'intera giornata del 10 aprile 2015 di tutto il personale docente e ATA del Comparto Scuola in servizio presso le scuole di ogni ordine e grado in Italia e all'estero indetto dalla USB-PI Scuola.

Proclamazione dello sciopero nazionale per l'intera giornata del 24 aprile 2015 di tutto il personale del Comparto Scuola in servizio presso le scuole di ogni ordine e grado in Italia e all'estero indetto dalla USB-PI Scuola.

La Associazione sindacale USB-PI Scuola ha comunicato, con nota del 23 marzo 2015, indirizzata anche al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, la revoca dello sciopero nazionale per l'intera giornata del 10 aprile 2015 di tutto il personale docente e ATA del Comparto Scuola in servizio presso le scuole di ogni ordine e grado in Italia e all'estero indetto dalla USB-PI Scuola.

Nella medesima nota la USB-PI Scuola ha altresì comunicato la proclamazione dello sciopero nazionale per l'intera giornata del 24 aprile 2015 di tutto il personale del Comparto Scuola in servizio presso le scuole di ogni ordine e grado in Italia e all'estero indetto dalla USB-PI Scuola.

L'astensione dal lavoro è stata indetta contro la riforma della "Buona Scuola".

Lo sciopero riferito interessa i servizi pubblici essenziali individuati dall'articolo 1 della legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modificazioni ed integrazioni e dalle norme pattizie

definite ai sensi dell'articolo 2 della citata legge n. 146/90 e successive modificazioni ed integrazioni.

Premesso che il personale interessato è tenuto ad esercitare il diritto di sciopero in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla richiamata normativa e che l'applicazione della medesima normativa rientra nell'esercizio delle specifiche attribuzioni, competenze e responsabilità delle singole amministrazioni, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ed il Ministero degli Affari Esteri sono pregati, per quanto di propria competenza, di avviare la procedura relativa alla comunicazione dello sciopero all'utenza, con le modalità previste dall'articolo 2, comma 6, della legge n. 146/90 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ed il Ministero degli Affari Esteri sono pregati di interessare le Istituzioni scolastiche in ordine all'attivazione delle procedure necessarie ad assicurare, nel corso dello sciopero, l'erogazione delle prestazioni indispensabili come individuate dalla disciplina sopra richiamata.

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ed il Ministero degli Affari Esteri sono pregati, altresì, di richiamare l'attenzione delle predette Amministrazioni sulla necessità di vigilare per la scrupolosa osservanza della più volte menzionata normativa e a procedere, ai sensi dell'articolo 5 della predetta legge n. 146/90 e successive modificazioni ed integrazioni, alla rilevazione delle adesioni allo sciopero riferito, nonché alla riduzione delle retribuzioni in corrispondenza della durata dell'astensione dal servizio, anche parziale, comunicandone tempestivamente i dati alla Commissione di Garanzia ed a questa Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica.

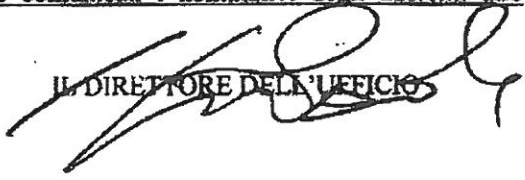
Si invitano il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ed il Ministero degli Affari Esteri ad utilizzare, per fornire i dati di adesione, l'applicativo GEPAS, raggiungibile all'indirizzo www.perlapa.gov.it

Pertanto, in caso di difficoltà nella comunicazione dei dati, la comunicazione per il Dipartimento della Funzione Pubblica può essere effettuata a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo: datiadesionesciopcri@funzionepubblica.it.

La comunicazione trasmessa per posta elettronica dovrà contenere i seguenti dati:

- a) numero lavoratori dipendenti in servizio;
- b) numero dipendenti aderenti allo sciopero proclamato, pur se negativo;
- c) numero dipendenti assenti per altri motivi;
- d) ammontare delle retribuzioni trattenute, calcolate anche in via presuntiva, salvo successiva comunicazione definitiva.

Si rappresenta che non devono essere comunicati i nominativi degli aderenti allo sciopero.


IL DIRETTORE DELL'UFFICIO